



**industriale”.**

Il Pil tedesco vedrà “una lieve contrazione nel terzo trimestre del 2023”. E' la previsione stilata dalla Bundesbank nel nuovo bollettino mensile, precisando che a questo sviluppo contribuirà la possibilità che non ci siano impulsi positivi per i consumi privati. “Nonostante il lieve rallentamento dell'aumento dei prezzi, i forti aumenti dei salari e la buona situazione sul mercato del lavoro, le famiglie continuano a frenare le spese”, prosegue la Bundesbank. In più, il settore industriale si sta indebolendo sempre di più, e questo riduce la crescita. Nello specifico, “il lieve e continuo calo degli ordini in entrata, nonché la diminuzione del portafoglio ordini, stanno avendo un impatto sempre più chiaro sulla produzione industriale”. La domanda interna e quella esterna, poi, saranno rallentate anche dagli aumenti dei costi di finanziamento, scaturiti dai rialzi dei tassi d'interesse decisi dalla Banca Centrale Europea (Bce), ma il tasso d'inflazione, che ora si attesta al 6,1%, dovrebbe “continuare a diminuire nel corso dell'anno”, per attestarsi “ben al di sopra del 2 per cento” nel medio periodo.

(*Prima Notizia 24*) Lunedì 18 Settembre 2023